



Conforme a P.G. n. 120983, del 26/03/2024

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIALI, AGGREGATIVE, DI INTRATTENIMENTO, SVAGO E VALORIZZAZIONE DI FORTE ALBRECHT, SITO IN VIA BOSCOMANTICO, IN 3^A CIRCOSCRIZIONE – ART. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

la Soc. *Parco Ottocento s.r.l.* (d'ora innanzi: "proponente"), con sede in Pescantina (VR), Via S. Francesco, 11, C.A.P. 37026, C.F./P.I. 04581450238, rappresentata, ai fini del patto, da Marco Ferrabini, autorizzato alla sottoscrizione del presente patto,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e dello loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civica, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTI:

- il patto di sussidiarietà stipulato in data 27/07/2021, P.G. n. 254155/2021, ai sensi dell'art. 12, *Regolamento* in oggetto, tra il Comune di Verona e l'*Azienda Agricola Ottocento s.r.l.* (ora Soc. *Parco Ottocento s.r.l.*), riguardante lo svolgimento, su un'area di privata proprietà, di attività di interesse pubblico legate ad eventi aggregativi, ricreativi, socio-culturali a favore della cittadinanza e di valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio presso il compendio denominato *Forte Albrecht*, sito in via Boscomantico, nonché la pulizia e il mantenimento in decoro della limitrofa area pubblica denominata *ex Campo Rom*, catastalmente identificato al Fg. n. 169, Mapp. nn.

83/parte e 85, allo scopo di utilizzare tale spazio come parcheggio, agevolando l'accesso all'area del Forte;

- la Variante n. 29 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Verona, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale del 05/04/2022, n. 19, prevede, alla Scheda norma ATO 8/rep. M1-11, per le aree di proprietà dell'Azienda e per l'area pubblica denominata *ex Campo Rom*, di cui sopra, le destinazioni d'uso della categoria funzionale UT6/servizi pubblici e di uso pubblico, da attuarsi mediante Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.);

- la Determinazione dirigenziale n. 1514, del 13/04/2023, di accertamento della compatibilità rispetto alle finalità del patto di sussidiarietà P.G. n. 254155/2021 della richiesta trasmessa dall'*Azienda Agricola Ottocento s.r.l.* (P.G. n. 135513/2023) circa l'installazione, nello spazio pubblico *ex Campo Rom*, identificato catastalmente al Fg. n. 169, mapp. nn. 83 parte e 85, nelle more di definizione del P.U.A. di cui alla Scheda norma ATO 8/rep. M1-11 della Variante n. 29 al P.I., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale del 05/04/2022, n. 19, di strutture temporanee di ospitalità e di accoglienza dei visitatori per la migliore realizzazione delle attività e degli eventi aggregativi, ricreativi, socio-culturali organizzati in collaborazione con il Comune e aperti alla cittadinanza, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni e/o nulla osta da parte dei competenti Uffici comunali;

- la proposta di prosecuzione della collaborazione in sussidiarietà di cui sopra, presentata in data 10/01/2024 (P.G. n. 12056/2024) alla competente Direzione Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità;

- l'esito positivo dei risultati della collaborazione di cui sopra, come da rendicontazioni pervenute;

- l'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli alla prosecuzione delle attività sopra indicate;

- la Determinazione dirigenziale n. 1247, del 21/03/2024, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione di uno spazio privato ad uso pubblico presso il compendio denominato *Forte Albrecht*, sito in via Boscomantico e della limitrofa area pubblica denominata *ex Campo Rom*, catastalmente identificato al Fg. n. 169, Mapp. nn. 83/parte e 85, così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta di prosecuzione della collaborazione in sussidiarietà trasmessa alla competente Direzione Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, in data 10/01/2024 (P.G. n. 12056/2024).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente, proprietario del compendio di valenza storico-monumentale denominato *Forte Albrecht*, sito in Via Boscomantico, si impegna a destinare in misura prevalente, pari ad almeno il 70% dei giorni di effettiva apertura, lo spazio privato di proprietà, sulla base di apposita calendarizzazione da concordare periodicamente con il/la R.d.A.

Nello specifico, il proponente intende organizzare iniziative ed eventi, nonché la libera accessibilità da parte di chiunque allo spazio, per consentire la fruibilità del Forte in continuità con la parte di pubblica proprietà.

In particolare, sono previste le attività di seguito indicate:

- predisposizione dell'area per consentirne il libero utilizzo in sicurezza a tutta la cittadinanza;
- coinvolgimento di associazioni senza scopo di lucro e con esperienza di settore, anche su indicazione del Comune, per il tramite del/della R.d.A., per l'organizzazione di momenti inclusivi dedicati a fasce sociali fragili;
- organizzazione di spettacoli musicali e teatrali; tali eventi si svolgeranno nella tensostruttura mobile dalle ore 20 alle ore 2.00;
- ospitalità per centri estivi dedicati a bambini e ragazzi;
- valorizzazione dei percorsi storici e naturalistici presenti, per percorimenti a piedi, in bicicletta, per visite guidate a scopo didattico e/o ricreativo (quali la realizzazione e la coltivazione di orti didattici);
- recupero e valorizzazione dell'area pubblica denominata *ex Campo Rom*, come sopra identificata.

Il proponente prevede di sostenere la libera fruibilità del luogo anche attraverso la garanzia di servizi essenziali minimi, quali piccoli punti ristoro e somministrazione, realizzazione di manufatti minimali per consentire il libero ritrovo, servizi igienici. La realizzazione di tali interventi deve essere conforme alle vigenti previsioni normative di settore. La messa a disposizione degli spazi a enti, associazioni e altri soggetti terzi, nell'ambito delle attività organizzate per la fruibilità pubblica da parte della generalità dei cittadini, secondo la calendarizzazione concordata con il/la R.d.A., deve avvenire entro limiti di copertura dei costi effettivamente sostenuti dal proponente per l'utilizzo dell'area e degli spazi in condizioni di sicurezza e concreta accessibilità.

Il proponente prevede, altresì, la valorizzazione del sito denominato *ex Campo Rom*, attraverso la realizzazione di un parcheggio pubblico ed il posizionamento di una tensostruttura, al fine di ottimizzare gli spazi a servizio della cittadinanza. Tale intervento è subordinato al rilascio di una concessione patrimoniale, da definire, con i competenti Uffici comunali.

Vengono concordate direttamente con la 3^a Circoscrizione o tramite il/la R.d.A. le giornate, in corso d'anno, interessate da attività promosse dalla Circoscrizione stessa o altri uffici comunali.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto, che è inteso a dare continuità alle azioni poste in essere in virtù del patto sottoscritto in data 27/07/2021, P.G. n. 254155/2021, con scadenza il 26 luglio 2024, ha efficacia per il periodo dal 27 luglio 2024 fino al 31/07/2025.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dal/dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicato come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, un funzionario con adeguate competenze tecniche, come da comunicazione trasmessa al proponente.

Il/la R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, Marco Ferrabini, come sopra individuato, assume la funzione di referente per intrattenere con il Comune le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante la collaborazione, nonché di supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, Regolamento, in via ordinaria, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni agli spazi, apportati dal proponente e preventivamente comunicati alla R.d.A., sono realizzati senza oneri per l'Amministrazione e, salvo diversa motivata decisione della medesima,

entrano nel patrimonio comune della collettività.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, entro 15 (quindici) giorni dal termine del patto una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che può essere liberamente corredata da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

8. RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività, di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal proponente, per la durata delle stesse.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione delle attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A. di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con le azioni di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 26/03/2024

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Innovazione, Beni
Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per la Soc. Parco Ottocento s.r.l.
Marco Ferrabini